



DICASTERIUM  
PRO EPISCOPIS

Vaticano, 9 settembre 2024

Prot. N. 327/2020

Eccellenza,

Da tempo sono giunte a questo Dicastero segnalazioni riguardanti presunte negligenze di Vostra Eccellenza nel trattare alcuni casi di abuso sessuale commessi da sacerdoti della diocesi Lausanne, Genève e Fribourg.

Al fine di chiarire i fatti e per compiere un adeguato discernimento sulla questione in parola, questo Dicastero ha incaricato S.E. Mons. Joseph Maria Bonnemain, Vescovo di Chur, di svolgere un'indagine previa in proposito.

Dall'approfondito esame della documentazione non sono emerse rilevanti omissioni sostanziali da parte di Vostra Eccellenza nella trattazione dei casi segnalati, né è emerso di conseguenza alcun insabbiamento o dolo nel Suo operato. Tuttavia, dopo l'attento esame degli atti qui pervenuti e avendo sentito in proposito i pareri dei Dicasteri competenti e di altri esperti autorevoli, mi corre obbligo di formulare una riprensione formale nei confronti di Vostra Eccellenza perché nei summenzionati casi non sempre sono state rispettate le procedure formali di un'inchiesta preliminare canonica.

Come Vostra Eccellenza ben sa, l'osservanza stretta della normativa canonica nella trattazione e prevenzione degli abusi sessuali, già stabilmente configurata negli ultimi anni, avrebbe potuto evitare una parte delle incresciose vicissitudini che hanno colpito codesta Chiesa particolare, con lo scandalo e turbamenti che ne sono conseguiti.

In particolare, è stato scorretto e certamente da non ripetersi il mancato accertamento previo dell'idoneità di alcuni candidati agli uffici ecclesiastici in ragioni di criteri oggettivi e predeterminati, sentendo in proposito il parere dei collaboratori previsti dalla normativa canonica.

Per quanto riguarda diverse dichiarazioni del Rev.do Bernard Sonney davanti al Sig. [REDACTED] si ritiene che siano state inappropriate e fuori luogo. Pertanto, è necessario che Vostra Eccellenza esprima nei confronti del suddetto chierico un formale rimprovero e che valuti seriamente l'idoneità del medesimo per il delicato compito che deve svolgere come Suo primo collaboratore in qualità di Vicario Generale.

---

Al Sua Eccellenza  
**Mons. Charles MOREROD**  
Vescovo di Lausanne, Genève e Fribourg

Infine, considerando che Vostra Eccellenza ha agito con crescente attenzione nella gestione dei casi di abuso e ha mostrato una attenta vicinanza e un grande sostegno nei confronti delle vittime, sono fiducioso che saprà continuare ad affrontare il tema con vigile attenzione e dovuta correttezza, anche procedurale.

Con sensi di stima e di distinto ossequio mi confermo

dell'Eccellenza Vostra  
dev.mo nel Signore

*Roberto Card. Previtera*  
*Prof.*